

**Verbale n. 1 del Consiglio degli Studenti  
Adunanza del 27/1/2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 14:30 nell'aula essau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 4294 del 23.1.2017 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

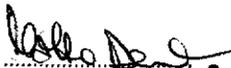
1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni della Presidente;
3. Nomina del Segretario in sostituzione della Sig.ra Valentina Procacci, dimissionaria;
4. Offerta Formativa a.a. 2017/18 - Corsi di studio di nuova istituzione;
5. Mozione del Consiglio degli Studenti in ordine a "Emendamenti all'art. 11, immatricolazione - iscrizione "studenti iscritti a tempo parziale", del Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'Università di Perugia";
6. Mozione Student' Office in ordine a "Richiesta di creazione nei portali web d'ateneo di registri pubblici per la trasparenza delle attività svolte in aula settimanalmente";
7. Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Presentazione tardiva attestazione ISEE - proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse;
8. Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizioni di necessità - proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse;
9. Varie ed eventuali.

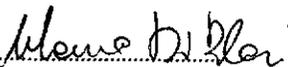
Presiede la Sig.ra Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Mauro DI BLASI.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

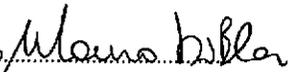
La Presidente   
Approvato nell'adunanza del ..... 27 FEB. 2017

Il Segretario 

			P	G	A
1	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	CESARINI FRANCESCO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie		X	
3	FALISTOCCO LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	BIANCALANA LEONARDO	Dip. di Economia	X		
5	BALDONI LORENZO	Dip. di Economia	X		
6	RRAPAJ MASIMILJANO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	CUNSOLO FEDERICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
8	COCIMANO MARIALUISA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	FALANGA NOELLE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
10	TEI COSTANZA	Dip. di Fisica e Geologia		X	
11	SERPOLLA COSIMO	Dip. di Giurisprudenza			X
12	BIZZARRI M. CECILIA	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	RAMADORI GIUSEPPE	Dip. di Ingegneria	X		
14	LUZI ALESSANDRO PIETRO	Dip. di Ingegneria	X		
15	PINTI LUCA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
16	PROCACCI VALENTINA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
17	MOSCIONI MARIKE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	BUCCILLI SIMONE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BATTISTELLI ANNALISA	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	DI BLASI MAURO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	CAPOBIANCO ALBERTA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali		X	
22	INSALATA FRANCESCO	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
23	ORFEI PIETRO	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	BEDINI MARIA LAURA	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	ALESSANDRO MARCHESI	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	DOMINA MARTINA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORSI EDOARDO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
29	BAFFA FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	FILIPPI NICOLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14.45.

La Presidente   
 Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

Il Segretario 

Partecipano alla seduta in modalità telematica i Sig. Biscarini Alessandro, Bedini Maria Laura e Moscioni Marike.

Sono presenti in aula il Dott. Matteo Tassi, responsabile dell'Area Offerta formativa, e la Dott.ssa Gabriella Angeletti, ex - docente di Endocrinologia dell'Ateneo.

Si rende inoltre noto:

- ❖ alle ore 15:40 lasciano la seduta i Consiglieri Biancalana e Procacci;
- ❖ alle ore 16:00 lascia la seduta il consigliere Biscarini al termine della trattazione del punto n.5 .



La Presidente .....  
Approvato nell'adunanza del ..... 27 FEB. 2017

Il Segretario .....  
Mama...blei

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.**

**LA PRESIDENTE**

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione i verbali delle sedute del 21 novembre e del 12 dicembre 2016 nei testi inviati tramite e-mail.

Fa presente che per mero errore di scrittura a pag. 12 del verbale della seduta del 30 giugno u.s., la votazione della mozione risulta non approvata con 17 voti favorevoli, mentre deve leggersi "...**con 17 pareri contrari** (Gruppo misto, Gruppo UDU escluso PINTI, assente alla votazione, la PRESIDENTE)".

Si procederà pertanto a sostituire la predetta pagina 12 del verbale, sia nell'originale cartaceo che nel sito web dell'Ateneo.

Invita il Consiglio a deliberare.

**IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dalla Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali sopraelencati;  
all'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare i verbali delle sedute del 21 novembre e del 12 dicembre 2016;
- ❖ di recepire la precisazione inerente il verbale del 30 giugno 2016 e provvedere quindi alla pubblicazione della stesura corretta sul sito web di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del 27 FEB 2017

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni della Presidente.**

### LA PRESIDENTE

chiede all'assemblea di osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime della strage di Rigopiano, dove ha perso la vita anche un ex studente e rappresentante del nostro Ateneo.

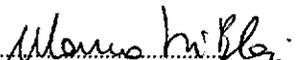
La Presidente comunica inoltre dell'inaugurazione della nuova mensa di Medicina, in data 25 Gennaio 2017, convenzionata con l'Agenzia per il Diritto allo Studio.

Ricorda infine la necessità di incontrare la Giunta al fine di fare una programmazione per i successivi mesi di lavoro.

Cede la parola alla Prof.ssa Angeletti Gabriella, Endocrinologa, che illustra il progetto "ANDRO GIOVANI", nuovo servizio per gli studenti universitari promosso dall'Ateneo di Perugia e dall'Agenzia Diritto Studio Universitario (ADISU) che sarà attivo dal 7 marzo 2017. Il progetto è stato presentato in conferenza stampa, a Palazzo Murena lo scorso 13 gennaio alla presenza del M Rettore. La Dott.ssa sottolinea l'importanza della prevenzione in tutti i campi della medicina ed in particolare in andrologia ponendo come obiettivo conoscere i fattori di rischio di infertilità, visto anche l'aumento registrato dagli anni '50 ad oggi. Coglie l'occasione per invitare gli interessati il giorno 27 febbraio, in Aula Magna, dove si terrà un primo incontro per discutere del progetto sopracitato.

Prende parola il Dott. Matteo Tassi, che informa l'assemblea di un eventuale nuovo progetto riguardante la ripartizione didattica che ha subito una riduzione di organico continuando comunque ad erogare un servizio completo. Informa che per i prossimi tre mesi gli uffici della ripartizione didattica subiranno una variazione di orario, e per i successi tre - quattro mesi gli uffici resteranno chiusi due giorni a settimana; questo sarà possibile grazie anche alla creazione di un sistema informatico che possa permettere allo studente di avere risposte nella maniera più veloce e completa senza doversi recare di persona agli uffici. Aggiunge che ad Aprile il vecchio server sarà sostituito. Conclude dicendo che auspica una collaborazione con i rappresentanti degli studenti creando dei tavoli di lavoro per il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti .

La Presidente   
 Approvato nell'adunanza del ..... 27 FEB. 2017

Il Segretario 

Il Sig. Orfei interviene dicendo che tre giorni a settimana possono essere sufficienti alle esigenze degli studenti e si dice più che favorevole ad avviare una collaborazione continua con la Ripartizione didattica

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente Valdo De  
Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

Il Segretario Mario Billei

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Nomina del Segretario in sostituzione della Sig.ra Valentina Procacci, dimissionaria.**

### LA PRESIDENTE

comunica che la Sig.ra Valentina Procacci, con nota e-mail autografata ha presentato formali dimissioni dalla carica di segretario verbalizzante dell'Organo.

Nel rilevare quindi la necessità di procedere alla sostituzione dello stesso, invita il Consiglio ad esprimere le candidature per la nomina in oggetto.

Il Consigliere Alessandro Luzi propone il nominativo della Sig.ra Bizzari M. Cecilia.

Dal momento che non vengono presentate ulteriori candidature, il Presidente - in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 16, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, che recita testualmente "Se il numero di coloro che godono di elettorato passivo per una componente è uguale o inferiore al numero dei rappresentanti da eleggere, la votazione non si svolge e gli interessati si intendono tutti eletti" - dopo aver ribadito il nominativo proposto, e precisamente la Sig.ra Bizzarri M. Cecilia, invita l'Organo a votare sulla candidatura presentata.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udita la candidatura presentata;

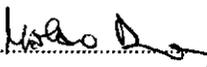
In conformità all'art. 16, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il parere unanime di tutti i Consiglieri

### DELIBERA

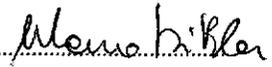
- ❖ di nominare, quale Segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio degli Studenti, in sostituzione della dimissionaria Valentina Procacci, la Sig.ra Bizzarri M. Cecilia per la restante parte del biennio 2015/2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017



Il Segretario 

Delibera n. 3  
Allegati n. 1 (sub lett. A)

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Offerta Formativa a.a. 2017/18 - Corsi di studio di nuova istituzione.**

### LA PRESIDENTE

Illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail.

Prende la parola il Consigliere Orfei in merito all'erogazione del nuovo corso di studi "Integrazione Europea e Diritti umani" il quale ritiene possa essere opportuno procedere con un coordinamento tra il Dipartimento di Giurisprudenza e quello di Scienze Politiche, riconoscendo che il corso sopracitato tratti materie d'interesse di entrambi i dipartimenti. Si suggerisce, pertanto, di rendere il corso interdipartimentale, così da migliorare la qualità ed in generale l'offerta formativa dell'Ateneo.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente;  
al termine della discussione;  
all'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'istituzione di nuovi corsi di studio nel nostro Ateneo, come da allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, riconoscendo l'impegno dell'Università nel muoversi in termini di attrattività e miglioramento della sua offerta formativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*  
Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

Il Segretario *[Signature]*

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

Allegati n. 1 (sub lett. B)

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione del Consiglio degli Studenti in ordine a "Emendamenti all'art. 11, immatricolazione - iscrizione "studenti iscritti a tempo parziale", del Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'Università di Perugia".**

### LA PRESIDENTE

cede la parola al Consigliere Falistocco che illustra la mozione descrivendo il lavoro svolto in commissione "Studenti lavoratori" che ha portato a richiedere delle modifiche all'art.11 del Regolamento Procedure Termini e Tasse considerando la sempre maggior necessità degli studenti di lavorare durante gli studi data la crisi economica dell'era storica in cui viviamo e tenendo presente anche le regolamentazioni della materia di altri Atenei Italiani in particolar modo dell'Università degli Studi di Pisa e di Milano.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione del Consiglio degli Studenti in ordine a "Emendamenti all'art.11, immatricolazione - iscrizione "studenti iscritti a tempo parziale", del Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'Università di Perugia" allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Student' Office in ordine a "Richiesta di creazione nei portali web d'ateneo di registri pubblici per la trasparenza delle attività svolte in aula settimanalmente".**

#### LA PRESIDENTE

cede la parola al Consigliere Marchesi che illustra la mozione sotto riportata, dicendo che il registro elettronico ha la finalità di garantire una maggiore trasparenza per quanto riguarda il lavoro svolto dai professori e fornisce un importante mezzo di confronto per gli studenti, essendo questi registri disponibili on-line sui siti dei vari dipartimenti. Il registro potrà essere utile per gli studenti iscritti in corsi senza obbligo di frequenza, per poter monitorare il lavoro svolto in aula durante le lezioni frontali.

*"OGGETTO: Richiesta di creazione nei portali web d'ateneo di registri pubblici per la trasparenza delle attività svolte in aula settimanalmente.*

*VISTO: L'art 36 commi 9 e 10 del Regolamento didattico di Ateneo in vigore dal 22 Settembre 2016.*

*ART. 36 c.9 "I professori e i ricercatori sono tenuti a certificare le attività didattiche svolte nei corsi di studio, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di dottorato di ricerca e nei master, compresi gli impegni orari inerenti alla partecipazione alle commissioni per la verifica del profitto e per il conferimento dei titoli di studio, per le attività di tutorato e di servizio agli studenti. Le attività svolte in aula devono essere registrate settimanalmente, annotando gli argomenti trattati e gli orari di svolgimento su un apposito registro predisposto su base informatica, che deve essere reso visionabile al pubblico nel corso dell'anno accademico di pertinenza, tramite sito web del dipartimento. Le altre attività inerenti alla didattica, comprese quelle di servizio agli studenti, sono autocertificate dai docenti con una propria dichiarazione riassuntiva resa nel mese di Ottobre di ogni anno. Eventuali interventi didattici svolti da personale diverso dal titolo dell'insegnamento dovranno essere annotati nei loro contenuti nel registro."*

*c.10 " Il registro è pubblico e, insieme all' autocertificazione del comma precedente deve essere messo a disposizione del responsabile del corso di studio di norma entro il 31 Ottobre di ogni anno accademico per la verifica della correttezza e della completezza della compilazione, rispetto agli impegni programmati. Di norma entro il 30 Novembre*

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

27 FEB. 2017

Il Segretario

*di ogni anno accademico, il direttore del dipartimento vidima i registri e provvede alla trasmissione dei registri al Rettore, per i relativi atti di competenza.”*

*CONSIDERATO: Che i portali web di alcuni dipartimenti non sono stati dotati di tali registri pubblici.*

*CONSIDERATO: Che i dipartimenti dotati di tali registri non ne hanno predisposto l'utilizzo.*

*CONSIDERATE: Le numerose richieste, pervenuteci dagli studenti, di avere dei corsi con insegnamenti tenuti dal docente stesso in maniera omogenea durante il corso delle lezioni. L'associazione Student's Office nella persona di Alessandro Marchesi, membro del Consiglio degli Studenti, la rappresentante degli studenti in Senato Accademico Livia Luzi ed il rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione Alberto Maria Gambelli*

*CHIEDONO*

- 1. Che il Consiglio degli Studenti faccia richiesta formale alle segreterie didattiche per la creazione di tali registri.*
- 2. Che il Consiglio degli Studenti solleciti i direttori di dipartimento affinché questi garantiscano l'applicazione dell'art.36 commi 9 e 10 del Regolamento Didattico d'Ateneo in vigore dal 22 Settembre 2016.”*

^^^

Interviene il Sig. Orfei, dicendo che il gruppo Udu – sinistra univesitaria è favorevole alla mozione. Chiede chiarimenti sulle richieste citate nella mozione e precisa che il Consiglio degli Studenti non può farsi carico di contattare ogni singolo dipartimento. Chiede infatti di rivedere la mozione in modo da renderla completa e di conseguenza più efficace.

Prende parola il Sig. Baffa che condivide la mozione e aggiunge che potrebbe risultare utile una pagina on-line dedicata ad ogni corso.

Il Sig. Marchesi aggiunge che il registro elettronico può essere anche una forma di monitoraggio del corretto svolgimento del corso, prendendo come esempio la presenza di assistenti o altri professori in sostituzione del professore titolare del corso.

Il signor Orfei ribatte dicendo che in questo modo si mettono in risalto altre problematiche che trovano risposte in altri regolamenti.

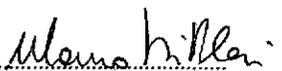
La Presidente informa l'assemblea che in Commissione didattica è in fase di approvazione un decreto riguardante co-docenza e co-presenza.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del .....2.7.....FEB. 2017

Il Segretario



Il consigliere Baffa interviene dicendo che per quanto riguarda la forma di controllo va considerata la valutazione della didattica dove alcune domande vertono su tali argomenti.

Il Consigliere Marchesi rispetta le posizioni dei Consiglieri Baffa e Orfei, ma ritiene che il focus della mozione risulti così spostato.

Il Sig. Orfei propone di formulare un emendamento che possa rendere la mozione più completa.

Dopo il confronto tra i gruppi consiliari viene presentato il seguente emendamento:

Viene modificato l'oggetto con:

*"Richiesta di pubblicazione nei portali web d'ateneo di registri pubblici per la trasparenza delle attività svolte in aula settimanalmente e dei programmi degli insegnamenti"*

Viene aggiunto:

*"considerato: Che non tutti i programmi dei singoli insegnamenti previsti nei vari corsi di Laurea sono disponibili e pubblici nelle proprie pagina web di Dipartimento"*

Vengono modificate le richieste:

"1. Che siano applicati in toto i provvedimenti previsti dall'art.36 commi 9 e 10 del Regolamento didattico d'Ateneo in vigore dal 22 settembre e che quindi siano resi pubblici nei siti web dipartimento i registri con le attività svolte dal docente settimanalmente."

"2. Che sia garantita la pubblicazione dei programmi dei singoli corsi d'insegnamento per ciascun Dipartimento in modo omogeneo."

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente;

al termine del dibattito;

Presa visione degli emendamenti proposti;

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

27 FEB. 2017

Il Segretario

all'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare la mozione Student' Office in ordine a "*Richiesta di creazione nei portali web d'ateneo di registri pubblici per la trasparenza delle attività svolte in aula settimanalmente*", con gli emendamenti apportati durante la discussione, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*  
Approvato nell'adunanza del .....27..... FEB. 2017

Il Segretario *[Signature]*

Delibera n. 6  
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Presentazione tardiva attestazione ISEE – proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse.**

#### LA PRESIDENTE

Cede la parola al Consigliere Orfei che illustra la mozione dicendo che tale richiesta nasce dal fatto che non è attualmente prevista la possibilità di una consegna tardiva della attestazione ISEE, che implica la collocazione nella massima fascia di contribuzione in caso di ritardo rispetto alla data ultima prevista, fatta eccezione per coloro che si iscrivono tardivamente i quali possono presentare l'attestazione ISEE al momento dell'iscrizione. Continua dicendo che tale situazione comporta iniquità fra coloro che si iscrivono nei tempi previsti dal regolamento e coloro che invece si iscrivono tardivamente ai quali è concessa la presentazione tardiva dell'attestazione ISEE al momento dell'iscrizione. Conclude dicendo che si ritiene opportuno dare la possibilità ai tanti studenti che ogni anno, per vari motivi, non presentando regolarmente l'attestazione ISEE vengono inseriti nella fascia massima di contribuzione, di presentare tardivamente l'attestazione ISEE, previo pagamento di una indennità di mora, esattamente con le stesse modalità in cui è concessa l'iscrizione tardiva all'anno accademico.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente;  
all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ approvare la Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Presentazione tardiva attestazione ISEE – proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse", allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

La Presidente

*[Handwritten signature]*

Approvato nell'adunanza del

27 FEB. 2017



Il Segretario

*[Handwritten signature]*

Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

Allegati n. 1 (sub lett. E)

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizioni di necessità – proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse".**

#### LA PRESIDENTE

Cede la parola al Consigliere Orfei che illustra la mozione soffermandosi sul fatto che tale richiesta nasce dal fatto che una condizione di necessità è dipendente da molti fattori che possono comportare una rilevante modifica dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare e non solamente dalla variazione della condizione lavorativa di un componente del nucleo familiare dello studente; quindi si ritiene opportuno estendere le agevolazioni previste da art.57 a tutti gli studenti che subiscono una significativa diminuzione dell'attestazione ISEE corrente, indipendentemente da quale sia la causa di tale diminuzione.

#### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto;  
Preso visione della documentazione;  
all'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizioni di necessità – proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse", allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente Alba De  
Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

Il Segretario Mario Pillari

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 27/1/2017

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 9) Oggetto: Varie ed eventuali**

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



La Presidente *[Signature]*

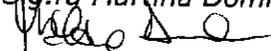
Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del ..... 27 FEB. 2017

Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 27 gennaio 2017 è tolta alle ore 16:50.

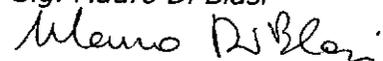
LA PRESIDENTE

Sig.ra Martina Domina

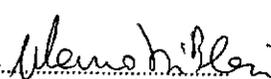


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Mauro Di Blasi



La Presidente   
Approvato nell'adunanza del .....27 FEB. 2017

Il Segretario 

Allegato sub lett. A) al punto n. 4 all'ordine del giorno

false



**MIUR**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Ordinamenti didattici d'ateneo

In collaborazione con **CINECA**

## L-4 - Disegno industriale

### Design

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	L-4 - Disegno industriale
Nome del corso in italiano	Design
Nome del corso in inglese	Design
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	<b>Modifica</b>
Data di approvazione della struttura didattica	15/12/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	La Data di approvazione del senato accademico è obbligatoria
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

### Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-4 Disegno industriale

La classe ha come obiettivo la formazione di "tecnici del progetto" in grado di operare con competenza in tutte le fasi esecutive del progetto di artefatti industriali. La figure formate devono in particolare:

- possedere conoscenze di base di natura scientifica, tecnologica, umanistica, in grado di supportare le diverse specializzazioni di progetto nei differenti percorsi formativi intrapresi;
- possedere conoscenze specifiche sul settore di vocazione del Corso di studi, sia sul piano tecnico ingegneristico sia sul piano storico-critico, sia sul piano progettuale;
- possedere conoscenze che li rendano in grado di svolgere la funzione di raccordo tra il momento di ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che, dalla progettazione del prodotto (sia esso un prodotto materiale o un artefatto di altra natura) al suo sviluppo, fino alla fase di produzione su larga scala, declinano i numerosi apporti tecnico-progettuali che conducono alla definizione del prodotto stesso in tutti i suoi aspetti estetici ed artistici, economici e di mercato, ambientali e di eco-compatibilità, funzionali e prestazionali, ergonomici e della sicurezza;
- possedere conoscenze teoriche e tecniche caratterizzanti i campi delle comunicazioni visive, multimediali e Interattive, e siano in grado di applicarle nella progettazione e realizzazione delle relative interfacce dei prodotti siano essi prodotti materiali o artefatti di altra natura;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il percorso formativo dei corsi di studio introduce agli strumenti della progettazione, coerentemente col loro sviluppo nei differenti campi di pratica delle professioni tecnico-progettuali, tra i quali i seguenti rappresentano gli ambiti maggiormente consolidati:

- nel campo del "design del prodotto" i laureati della classe dovranno conoscere in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione dei prodotti industriali e dei sistemi prodotto relativi alla rappresentazione materica, formale e funzionale del prodotto, alla definizione dei caratteri strutturali, alle tecnologie di lavorazione e produzione, alle metodologie di pianificazione e

Il Segretario: *M. Manno*

La Presidente: *V. S. S. S.*  
Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

progettazione dei prodotti, alla conoscenza dei sistemi economici, dei sistemi aziendali, della cultura di impresa e dei contesti culturali e di consumo, nonché di tutti gli aspetti che riguardano la loro distribuzione ed immissione sul mercato;

- nel campo del "design della comunicazione" i laureati della classe dovranno conoscere in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione: dalla conoscenza dei meccanismi percettivi, dei linguaggi visivi, dei sistemi cromatici alle tecniche della rappresentazione visiva, grafica e tipografica, fotografica e cinematografica, video e multimediale. Dovranno possedere quindi gli strumenti necessari per affrontare il progetto di artefatti comunicativi nelle diverse configurazioni possibili: segnaletica ambientale, prodotti grafici analogici e digitali, prodotti editoriali, editoria multimediale e interattiva on-line e off-line;
- nel campo del "design degli interni" i laureati della classe dovranno conoscere in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione e realizzazione degli interni relativi alla distribuzione funzionale delle attività, al progetto e controllo dei fattori costruttivo-strutturali e microambientali (luce, colore, suono, ecc.), ai criteri di scelta dei materiali e delle tecniche esecutive proprie degli interventi di interni, di allestimento, di arredamento e alla loro valutazione economico-estimativa, nonché alla scelta dei linguaggi e delle tecniche di rappresentazione;
- nel campo del "design della moda" i laureati della classe dovranno conoscere in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione e realizzazione dei prodotti moda relativi alla rappresentazione materica, formale e funzionale, agli elementi di base delle attività di progetto per la moda (articolazione della gamma di prodotto e della collezione, ecc.), alla conoscenza dei sistemi storici, economici, dei sistemi aziendali, della cultura di impresa e dei contesti culturali e di consumo, nonché di tutto ciò che concorre alla sua realizzazione, comunicazione e distribuzione (visual merchandising, eventi, allestimenti, show room, riviste, ecc.).

E' inoltre possibile lo sviluppo di altri percorsi formativi per tecnici del progetto in tutti quei settori che rappresentano realtà trainanti dell'economia nazionale, legati a specificità territoriali e culturali.

Sono inoltre inclusi nel percorso di studi attività professionalizzanti tese a favorire l'incontro tra studenti e mondo professionale e aziendale.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionali in diversi ambiti quali la libera professione, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende che operano nel campo del disegno industriale o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione è stata svolta dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con modalità differenti a seconda del contesto (livello regionale, livello nazionale ed internazionale).

Nello specifico, le informazioni sono state raccolte direttamente (mediante consultazione di parti sociali a livello locale) o indirettamente (tramite studi di settore) al fine di definire l'offerta formativa in relazione alla effettiva domanda di formazione.

L'analisi è stata condotta attraverso la consultazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello locale che fossero altresì espressione di organismi nazionali ed Enti Pubblici locali, quali Regione, Provincia, Comune. Sono state inoltre coinvolte aziende, anche di rilievo internazionale, operanti nel settore dell'Interior/Exhibit Design e studi professionali del settore. Infine, studi di settore desunti dai dati pubblicati dall'Agenzia delle Entrate hanno permesso di completare il quadro conoscitivo sulle potenzialità del settore di specifico interesse.

Le consultazioni hanno coinvolto i seguenti soggetti istituzionali:

Regione Umbria, Provincia di Perugia, Confindustria Umbria, Camera di Commercio di Perugia, CNA Umbria, Federmanager Perugia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Perugia, AIP - Associazione Italiana Progettisti d'Interni, ADI - Associazione per il Disegno Industriale, AIAP - Associazione italiana design della comunicazione visiva, Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.

Sono inoltre intervenuti i rappresentanti di ditte operanti nel settore, nonché Designer Liberi Professionisti.

Per quanto riguarda il contesto internazionale è stato preso in considerazione il report 2010 dell'International Council of Design.

La gamma delle organizzazioni e delle parti interessate consultate appare in tal senso adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale.

In allegato il verbale dell'incontro tenuto con le parti interessate in data 7 dicembre 2016 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

#### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe in termini di conoscenze e capacità, gli obiettivi formativi che il corso si propone di fornire alla nuova figura professionale sono relativi a:

- capacità di indagine e valutazione dei processi di sviluppo e produzione di artefatti, prodotti e materiali finalizzati al miglioramento della fruizione dell'ambiente e della sua sostenibilità;
- capacità di analisi e interpretazione critica delle tendenze evolutive del contesto progettuale di riferimento;
- capacità di elaborazione e sviluppo creativo di risposte progettuali innovative, consapevoli e inclusive;
- capacità di rappresentazione e comunicazione originale delle idee progettuali, che preveda l'utilizzo consapevole di una molteplicità di linguaggi espressivi.

Il percorso formativo viene strutturato in funzione degli obiettivi e quindi prevede dapprima una conoscenza delle materie di base per la formazione scientifica (matematica e chimica), tecnologica (Fisica tecnica industriale), umanistica (Storia dell'architettura con particolare riferimento alla storia del Design).

Vengono quindi affrontati i settori di base e caratterizzanti propri del Design al fine di ottenere una adeguata preparazione nel campo della formazione progettuale e della rappresentazione (Disegno industriale e Disegno), dell'architettura degli interni e dell'allestimento, della Scienza e Tecnica delle Costruzioni, nonché conoscenze connesse alla Sociologia al Marketing ed alla Gestione Economica delle imprese.

La formazione teorica dello studente sarà completata attraverso lo studio del Garden design e dei principi di accessibilità.

Uno spazio rilevante nella formazione dello studente sarà inoltre dedicato agli stage presso Enti, Aziende del settore e studi professionali.

#### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il percorso formativo del CdS in Design fornisce le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- analisi e rappresentazione degli spazi e delle loro caratteristiche dimensionali, morfologiche e qualitative;
- studio dei caratteri compositivi e distributivi di spazi complessi;
- lettura critica degli elementi qualificanti degli spazi dal punto di vista espressivo, funzionale, tecnico, costruttivo e produttivo;
- strumenti e metodi del progetto di interior/exhibit/retail/product design nella sua accezione più ampia;
- caratteristiche tecniche ed espressive dei materiali per l'interior/exhibit/retail/product design nella sua accezione più ampia;

Il Segretario: *M. Marino*

La Presidente: *Valeria*  
Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017





	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	18	18	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		57 - 57		

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	38	38	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica	16	16	8
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	10	10	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		64 - 64		

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/13 - Chimica agraria BIO/03 - Botanica ambientale e applicata FIS/01 - Fisica sperimentale ICAR/01 - Idraulica ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana IUS/10 - Diritto amministrativo MED/43 - Medicina legale SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	32	32	18
<b>Totale Attività Affini</b>		32 - 32		

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU	
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3

Il Segretario *Memo Di Blasi*

La Presidente *Yolanda*  
Approvato nell'adunanza del ..... 27. FEB. 2017

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c)	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d)		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	8	8
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180
Non è possibile chiudere il corso: correggere gli errori segnalati	

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(FIS/01 )  
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE

La scelta deriva dalla volontà di perfezionare una formazione scientifica di base già di per sé solida, integrandola con un ulteriore insegnamento senza penalizzare la presenza di altre discipline (di base e caratterizzanti) ritenute fondamentali per gli obiettivi specifici del nuovo corso di studio.

**Note relative alle altre attività**

La natura del percorso formativo proposto spinge ad una profonda interazione tra attività di stage e lavoro preparatorio alla stesura della tesi di laurea. Per questo motivo si è ritenuto di privilegiare, per numero di CFU, le attività di stage, da svolgere preferenzialmente presso aziende, considerando i CFU attribuiti alla tesi di laurea da dedicarsi alla stesura finale dell'elaborato.

**Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

Non è possibile chiudere il RAD perchè ci sono errori

Per informazioni e comunicazioni: [offertaformativa@Cineca.it](mailto:offertaformativa@ Cineca.it) - tel 051/6171434

Il Segretario *M. L. ...*

La Presidente *M. L. ...*  
Approvato nell'adunanza del ... 27 FEB, 2017

false



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Ordinamenti didattici d'ateneo

In collaborazione con **CINECA**

## LM-90 - Studi europei

## Integrazione giuridica europea e diritti umani

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	LM-90 - Studi europei
Nome del corso in italiano	Integrazione giuridica europea e diritti umani
Nome del corso in inglese	European legal integration and human rights
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	<b>Modifica</b>
Data di approvazione della struttura didattica	21/12/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	La Data di approvazione del senato accademico è obbligatoria
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.giurisprudenza.unipg.it/">http://www.giurisprudenza.unipg.it/</a>
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

**Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-90 Studi europei**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e padroneggiare conoscenze di livello avanzato, sia metodologiche sia culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche dei sistemi politici, economici e sociali dell'Unione Europea;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità per inserirsi nel mondo del lavoro in posizione di elevata responsabilità sia presso imprese e organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia presso amministrazioni, enti, organizzazioni nazionali e sovranazionali, operanti nel contesto dell'Unione Europea;
- possedere strumenti analitici; anche di tipo empirico e quantitativo; e nozioni istituzionali comparate e internazionali nei vari ambiti in cui si dispiega la dimensione europea dei fenomeni economici, politici e sociali;
- acquisire specifiche competenze relative ai principi, alle normative e alle politiche di pari opportunità e di lotta alle discriminazioni;
- acquisire competenze elevate necessarie a formare personale con funzioni di alta responsabilità - per le organizzazioni pubbliche e private - attrezzato ad interagire con le istituzioni europee in ambiti transnazionali europei e a operare nel nuovo scenario apertosi con l'emergere di un sistema multiplo di governo dell'Unione Europea;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in imprese pubbliche e private, organizzazioni non governative, associazioni di rappresentanza degli interessi, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea, con funzioni di elevata responsabilità

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- prevedono attività di studio presso università dei paesi europei o presso istituzioni o imprese che svolgano attività precipua in ambito europeo;

Il Segretario, *Alonso N. N. N.*La Presidente *Alonso N. N. N.*  
Approvato nell'adunanza del **27 FEB. 2017**

prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, attività esterne, quali tirocini e/o stages formativi, presso organizzazioni pubbliche e private operanti nell'Unione Europea oltre che presso le istituzioni europee.

Un Ateneo può attivare più Corsi di Laurea in questa Classe purché i loro ordinamenti didattici differiscano per almeno 40 crediti formativi.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Ai fini della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale, il Dipartimento ha coinvolto le organizzazioni e le istituzioni la cui attività ha particolarmente attinenza e coerenza con gli sbocchi occupazionali e professionali che prevede il corso di studio. Le consultazioni sono state svolte dal Direttore e dal Coordinatore dei Corsi di studio del Dipartimento, personalmente e mediante loro delegati, professori e ricercatori di ruolo coinvolti nella progettazione del corso. La tipologia del corso di studi ha indirizzato le consultazioni prevalentemente verso il settore pubblico. Le consultazioni sono avvenute principalmente nei mesi di novembre e dicembre e hanno coinvolto: il Prefetto di Perugia, il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Perugia, il Responsabile della sede di Perugia del CNR-ISAFO, il Presidente di una Associazione di promozione sociale a livello nazionale che si occupa di diritti umani. La modalità impiegata è stata la consultazione diretta, accompagnata dall'invio della documentazione relativa al corso di laurea, ai fini della necessaria discussione. All'incontro ha fatto seguito una nota di riscontro, spesso anche a carattere propositivo, dei soggetti consultati. Gli incontri hanno avuto esito positivo, ed è emerso non solo l'interesse per il corso di laurea ma anche la necessità di una reciproca interazione, volta a favorire processi di rinnovamento e integrazione di queste nuove professionalità nelle amministrazioni e negli enti di riferimento. Dalle consultazioni è emersa inoltre la necessità di mantenere costante questo momento di interlocuzione, programmando incontri periodici, per iniziative condivise che possano contribuire alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza dell'istituendo corso di laurea.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La laurea magistrale si propone la formazione di un giurista europeo. Il corso di laurea magistrale è finalizzato a fornire una solida preparazione culturale e conoscenze specialistiche in prevalenza, ma non soltanto, giuridiche, funzionali alla comprensione dei meccanismi di funzionamento delle organizzazioni complesse, pubbliche e private, con particolare riguardo alla loro integrazione nel contesto europeo ed alla tutela dei diritti umani.

A tale fine, il percorso formativo offre una preparazione completa nelle aree privatistica, pubblicistica, internazionalistica e comparatistica. Il percorso prevede, oltre a discipline caratterizzanti, insegnamenti di settori affini ed integrativi utili a sviluppare competenze adeguate al profilo del giurista europeo che sia impiegato nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese e nelle organizzazioni private, nell'attività di consulenza libero-professionale.

Il Corso consente lo svolgimento di attività di studio presso Università dei Paesi Europei oppure presso Istituzioni o imprese che svolgano attività precipua in ambito europeo. Il Corso assicura altresì la capacità di utilizzare efficacemente nel contesto lavorativo una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Il collegamento con il mondo del lavoro è garantito mediante tirocini formativi e di orientamento, valorizzando anche gli accordi didattici con Università ed enti di ricerca stranieri.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale ha una congrua preparazione giuridica, conseguita attraverso le attività caratterizzanti e affini e integrative di area giuridica, che gli consente di comprendere e Interpretare le molteplici questioni e problematiche che possano sorgere in un contesto normativo europeo o transnazionale. A una solida cultura giuridica generale si aggiungono approfondite conoscenze specialistiche negli ambiti politico-sociale, storico e delle discipline linguistiche necessarie alla formazione di un giurista europeo consapevole del contesto nel quale svolgerà le proprie funzioni e capace di supportare le strategie di internazionalizzazione dell'ente pubblico o dell'impresa in cui opera.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Al termine del percorso di studio, il laureato magistrale sa applicare le conoscenze acquisite nel Corso di laurea magistrale per risolvere questioni giuridiche inerenti il settore professionale di riferimento. In particolare, sa elaborare analisi di contesto per supportare decisioni strategiche e organizzative dell'ente di appartenenza; implementare a livello interno le regole sovranazionali, in modo da renderle compatibili con le norme e prassi interne; elaborare strumenti attuativi come convenzioni e contratti, atti amministrativi, linee-guida e documenti di prassi; supportare le strategie di internazionalizzazione dell'ente pubblico o dell'impresa.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La formazione multidisciplinare del laureato magistrale e la consapevolezza metodologica che la caratterizza gli consentirà di analizzare e gestire in modo autonomo i profili giuridici e organizzativi che emergono nell'ambito dell'ente od organizzazione di appartenenza. Al termine del corso di studio avrà acquisito, attraverso attività didattiche erogate in modalità sia convenzionale che telematica, competenze di carattere generale e settoriale oltre che un metodo critico ed organizzativo, acquisito soprattutto mediante gli insegnamenti erogati in modo convenzionale e le attività di didattica integrativa e seminari, idonei ad affrontare e risolvere in piena autonomia problematiche complesse a livello europeo e internazionale.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale possiede l'abilità di comunicare, in forma scritta e orale, in modo adeguato alla specificità dei ruoli che sono destinati a ricoprire nel mondo del lavoro. Tali abilità sono conseguite mediante lezioni, seminari ed esercitazioni e sono verificate attraverso gli esami di profitto e con la prova finale. Esse permettono al futuro laureato magistrale di comunicare esponendo in modo chiaro e preciso le conclusioni raggiunte nella soluzione dei problemi e le ragioni sulle quali queste si fondano. Egli dovrà inoltre essere in grado di esprimersi fluentemente, in forma scritta e orale, in almeno due lingue dell'Unione europea.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Attraverso lo studio delle diverse discipline e grazie anche all'acquisizione di conoscenze linguistiche al laureato magistrale vengono forniti gli strumenti conoscitivi e metodologici che gli consentiranno di curare in modo autonomo e responsabile non soltanto l'aggiornamento costante delle proprie conoscenze, ma altresì l'approfondimento delle tematiche oggetto di studio, sia in ambito professionale sia in ambito universitario eventualmente anche mediante l'accesso a Master di secondo livello e/o a Dottorati di ricerca.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il Segretario... *[Signature]*...

La Presidente *[Signature]*...

Approvato nell'adunanza del .....27 FEB. 2017

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In particolare costituiscono titoli di ammissione il possesso di una laurea delle classi L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, ovvero di una laurea di classe equipollente.

Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale, previa delibera del Consiglio della struttura didattica competente, anche coloro che siano in possesso di una laurea triennale di altra classe, di una laurea magistrale, anche a ciclo unico, o vecchio ordinamento purché attestino una competenza qualificata dall'aver conseguito n. 18 crediti formativi universitari nei seguenti SSD: IUS da 1 a 21.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre al possesso dei requisiti curriculari, all'adeguatezza della personale preparazione del laureato. Le modalità di verifica saranno precisate dal regolamento didattico.

**Caratteristiche della prova finale**

**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale del Corso di laurea magistrale, che potrà essere redatta anche in lingua straniera, consiste in un elaborato in forma di tesi originale scritta e nella discussione orale dell'argomento trattato di fronte alla Commissione di laurea. La prova è finalizzata alla verifica della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nel percorso, nonché il conseguimento della capacità di analisi dei problemi giuridici, dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative.

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

<p><b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b></p> <p><b>Esperto dell' integrazione giuridica europea</b></p> <p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>                  Questa figura professionale potrà ricoprire incarichi tecnici, direttivi, gestionali e di alta consulenza, nel settore pubblico e privato dei vari paesi e delle istituzioni della UE ed extra-UE. Potrà formulare proposte e pareri, curando l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure ad essa affidate, coordinando anche le attività del personale subordinato. In particolare il laureato magistrale in questo ambito potrà lavorare in organismi internazionali, negli enti pubblici, nelle Università, negli Enti pubblici di ricerca, nelle Regioni e Province autonome, in studi professionali, in società di consulenza, in aziende di servizi, in uffici studi e, in generale, in tutti quei soggetti in cui è necessaria la costante gestione delle relazioni con l'Unione Europea, con altre organizzazioni regionali e internazionali. Il bagaglio cognitivo offre inoltre una preparazione a livello teorico che permette al laureato magistrale di proseguire nell'attività di ricerca e di dottorato presso l'Università.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b>                  Le figure comprese in questa categoria devono avere una solida preparazione culturale e conoscenze specialistiche in prevalenza - ma non soltanto - giuridiche, funzionali alla comprensione dei meccanismi di funzionamento delle organizzazioni complesse, pubbliche e private, con particolare riguardo alla loro integrazione nel contesto europeo e alla tutela dei diritti umani.</p> <p><b>sbocchi professionali:</b>                  Opportunità di inserimento nel mondo del lavoro in posizione di elevata responsabilità presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici nazionali e locali, organizzazioni pubbliche e private anche sovranazionali (uffici di relazioni internazionali, terzo settore e attività non governative, associazioni professionali con vocazione internazionale, studi professionali, società di consulenza, aziende di servizi, uffici studi che operano in prospettiva globale e locale). Il livello di preparazione consente altresì di svolgere attività di consulente indipendente in materia giuridica, con particolare riferimento alla progettazione europea e a materie connesse con il diritto europeo. Un ulteriore sbocco occupazionale è l'ambito della ricerca, presso Università italiane ed estere ed altri enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, nazionali o internazionali.</p> <p><b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)</li> <li>• Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)</li> <li>• Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)</li> <li>• Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)</li> <li>• Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)</li> </ul>
---

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
politico-sociale	SPS/01 Filosofia politica	6	6	-
	SPS/07 Sociologia generale			
giuridico	IUS/01 Diritto privato	42	42	-
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			

Il Segretario *Alfonso Di Blasio*

La Presidente *Anna D'Amico*  
 Approvato nell'adunanza del ..... 27 FEB. 2017

storico	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	6	-
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		60		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	60 - 60
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/12 - Diritto tributario IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/20 - Filosofia del diritto	27	27	12

<b>Totale Attività Affini</b>	27 - 27
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	33 - 33
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	120
<b>Range CFU totali del corso</b>	120 - 120
Non è possibile chiudere il corso: correggere gli errori segnalati	

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

0

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

Non è possibile chiudere il RAD perchè ci sono errori

Il Segretario, *Almeno Di Blasi*

La Presidente *Yoko Di Blasi*  
Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

---

Per informazioni e comunicazioni: [offertaformativa@cineca.it](mailto:offertaformativa@cineca.it) - tel 051/6171434

Il Segretario, *Monica Pini*

La Presidente, *Yolanda...* 27 FEB. 2017  
Approvato nell'adunanza del .....

Allegato sub lett. B) al punto n. 5 all'ordine del giorno

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti"

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio d'Amministrazione

**OGGETTO:** Emendamenti all'art. 11, Immatricolazione – Iscrizione "Studente a Tempo Parziale", del Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'Università degli Studi di Perugia.

**VISTI** Gli artt. 47, 48, 49 e 50 della Carta dei Diritti degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia;

**CONSIDERATA** la sempre maggior necessità degli studenti di lavorare durante gli studi data la crisi economica dell'era storica in cui viviamo;

**CONSIDERATO** la volontà diffusa di modificare lo status degli studenti lavoratori emersa durante la seduta del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia del 14 Ottobre che ha portato alla costituzione di una Commissione ad hoc;

**CONSIDERATO** il lavoro svolto dalla Commissione, le proposte emerse nel suo consesso, tenendo presente anche le regolamentazioni della materia degli altri Atenei Italiani in particolar modo dell'Università degli Studi di Pisa e dell'Università degli Studi di Milano;

**CHIEDIAMO** le seguenti modifiche all'art. 11 del Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'Università degli Studi di Perugia:

- Emendamento aggiuntivo art. 11 comma 1 aggiungere dopo "di famiglia": "di salute, sportivi, artistici".

Nuova formulazione art. 11 comma 1:

*Lo studente che, per motivi di lavoro, di famiglia, di salute, sportivi, artistici o personali, non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale".*

- Emendamento cassativo art. 11 comma 2 cassare da: "dei corsi ad accesso programmato" fino a "dell'Unione Europea".
- Emendamento aggiunti art.11 comma 2 aggiungere dopo "stabilite dai consigli del corso di studi.": "Per i corsi ad accesso programmato in cui è previsto obbligo di frequenza nonché nei corsi di studi regolati da normativa dell'Unione Europea, è possibile iscriversi a tempo parziale purché venga conseguita nel corso della durata degli studi prevista, la completa assoluzione del monte ore minimo previsto da normativa europea."

- Emendamento aggiuntivo art.11 comma 2 aggiungere dopo "ai corsi di laurea": "a ciclo unico,"

La Presidente .....

Il Segretario .....

Approvato nell'adunanza del .....

27 FEB. 2017

Nuova formulazione art.11 comma 2:

*E' prevista la possibilità di immatricolarsi o iscriversi a tempo parziale ai corsi di laurea a ciclo unico, triennale, specialistica/magistrale attivi, ad eccezione delle Scuole di specializzazione, dei Corsi di Dottorato, dei Corsi di laurea teledidattici/telematici e salve altre regole stabilite dai consigli dei corsi di studio. Per i corsi ad accesso programmato in cui è previsto obbligo di frequenza nonché nei Corsi di Studi regolati da normativa dell'Unione Europea, è possibile iscriversi a tempo parziale purché venga conseguita nel corso della durata degli studi prevista, la completa assoluzione del monte ore minimo previsto dalla normativa europea.*

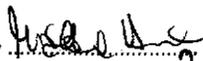
- Emendamento cassativo art.11 comma 6 cassare da "a tempo pieno rispetto" a "gli anni trascorsi".
- Emendamento aggiuntivo art.11 comma 6 aggiungere dopo "come normale studente": "al primo anno fuori corso".

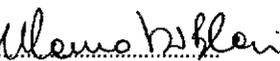
Nuova formulazione art. 11 comma 6:

*La condizione di studente a tempo pieno si assume altresì nel caso in cui lo studente stesso, trascorso il periodo massimo previsto per il tempo parziale (anni: 3+3 per la laurea triennale, 2+2 per la laurea specialistica/magistrale, 5+5 per la laurea magistrale a ciclo unico), non abbia terminato il suo percorso formativo. In tal caso lo studente viene iscritto all'anno di corso al quale si troverebbe come normale studente al primo anno fuori corso.*

Perugia, 22.01.2017

*Il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia*

La Presidente  .....  
 Approvato nell'adunanza del **27** FEB. 2017

Il Segretario  .....



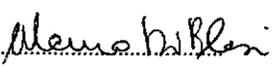
Al Magnifico rettore  
Al Direttore Generale  
Ai Membri del Senato Accademico  
Ai Membri del Consiglio d'Amministrazione  
Al Dirigente dell'Ufficio del Servizio Job Placement d'Ateneo

In seguito al lavoro svolto dalla Commissione "studenti-lavoratori" del Consiglio degli Studenti riguardo la questione degli studenti iscritti a tempo parziale, il Consiglio richiede all'Ufficio del Servizio Job Placement dell'Università degli Studi di Perugia di istituire un'apposita sezione di orientamento per gli studenti che intendano iscriversi a tempo parziale in modo da orientarli e affiancarli durante la presentazione della domanda e durante lo svolgimento degli studi.

Perugia, 22.01.2017

*Il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia*

La Presidente  .....  
Approvato nell'adunanza del ..... 27 FEB. 2017

Il Segretario  .....

Allegato sub lett. C) al punto n. 6 all'ordine del giorno

Alla Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai membri del Consiglio degli Studenti

All'ufficio Organi Collegiali

Alla Ripartizione Didattica

**OGGETTO: Richiesta di pubblicazione nei portali web d'ateneo di registri pubblici per la trasparenza delle attività svolte in aula settimanalmente e dei programmi degli insegnamenti.**

**VISTO:** L'art 36 commi 9 e 10 del Regolamento didattico di Ateneo in vigore dal 22 Settembre 2016.

**ART.36 c.9**"*I professori e i ricercatori sono tenuti a certificare le attività didattiche svolte nei corsi di studio, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di dottorato di ricerca e nei master, compresi gli impegni orari inerenti alla partecipazione alle commissioni per la verifica del profitto e per il conferimento dei titoli di studio, per le attività di tutorato e di servizio agli studenti. Le attività svolte in aula devono essere registrate settimanalmente, annotando gli argomenti trattati e gli orari di svolgimento su un apposito registro predisposto su base informatica, che deve essere reso visionabile al pubblico nel corso dell'anno accademico di pertinenza, tramite sito web del dipartimento. Le altre attività inerenti alla didattica, comprese quelle di servizio agli studenti, sono autocertificate dai docenti con una propria dichiarazione riassuntiva resa nel mese di Ottobre di ogni anno. Eventuali interventi didattici svolti da personale diverso dal titolo dell'insegnamento dovranno essere annotati nei loro contenuti nel registro.*"

**c.10**" *Il registro è pubblico e, insieme all' autocertificazione del comma precedente deve essere messo a disposizione del responsabile del corso di studio di norma entro il 31 Ottobre di ogni anno accademico per la verifica della correttezza e della completezza della compilazione, rispetto agli impegni programmati. Di norma entro il 30 Novembre di ogni anno accademico, il direttore del dipartimento verifica i registri e provvede alla trasmissione dei registri al Rettore, per i relativi atti di competenza.*"

**CONSIDERATO:** Che i portali web di alcuni dipartimenti non sono stati dotati di tali registri pubblici.

**CONSIDERATO:** Che i dipartimenti dotati di tali registri non ne hanno predisposto l'utilizzo.

**CONSIDERATE:** Le numerose richieste, pervenuteci dagli studenti, di avere dei corsi con insegnamenti tenuti dal docente stesso in maniera omogenea durante il corso delle lezioni.

**CONSIDERATO:** Che non tutti i programmi dei singoli insegnamenti previsti nei vari corsi di Laurea sono disponibili e pubblici nelle proprie pagina web di Dipartimento.

L' associazione Student's Office nella persona di Alessandro Marchesi, membro del Consiglio degli Studenti, la rappresentante degli studenti in Senato Accademico Livia Luzi ed il rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione Alberto Maria Gambelli.

**CHIEDONO**

La Presidente [firma]

Il Segretario [firma]

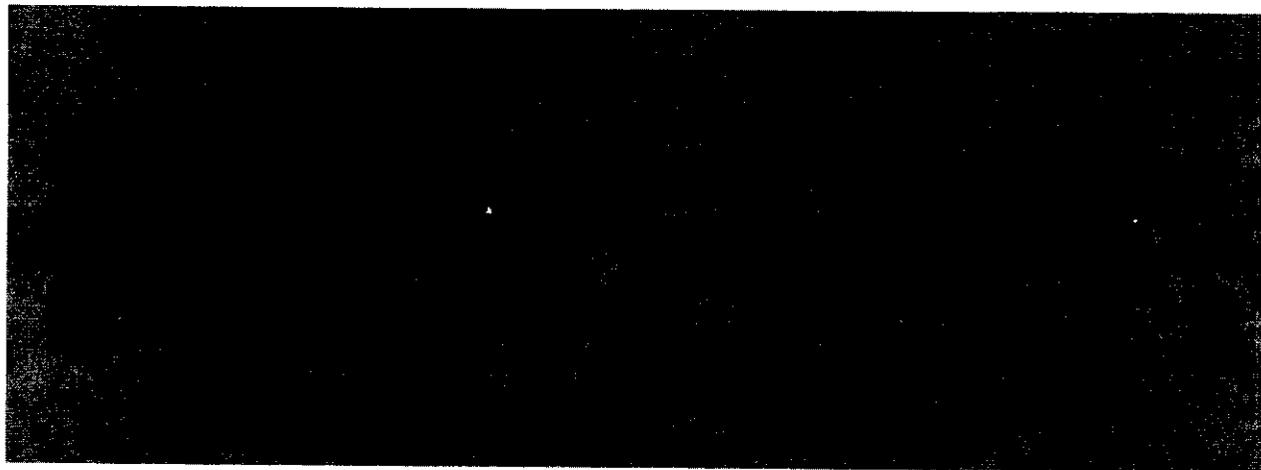
Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017

1. Che siano applicati in toto i provvedimenti previsti dall'art.36 commi 9 e 10 del Regolamento didattico d'Ateneo in vigore dal 22 settembre e che quindi siano resi pubblici nei siti web di dipartimento i registri con le attività svolte dal docente settimanalmente.
2. Che sia garantita la pubblicazione dei programmi dei singoli corsi d'insegnamento per ciascun Dipartimento in modo omogeneo.

Alessandro Marchesi – Rappresentante nel Consiglio degli Studenti, Student's Office

Alberto Mario Gambelli – Rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione

Livia Luzi – Rappresentante degli studenti nel Senato Accademico



La Presidente Ada De

Il Segretario Alessandro Bianchi

Approvato nell'adunanza del 27 FEB. 2017



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al Bilancio

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Presentazione tardiva attestazione ISEE –  
Proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse**

VISTO il Regolamento Procedure Termini e Tasse emanato con D.R. n.1127 del 19.07.2016.

VISTI in particolare gli art. n.3 e n.14 del medesimo regolamento che disciplinano le scadenze temporali relative all'immatricolazione e all'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo.

VISTO in particolare l'art.41 del medesimo regolamento che disciplina le scadenze temporali relative alla presentazione della attestazione ISEE al fine di essere collocati in una fascia di contribuzione ridotta.

CONSIDERATO in particolare l'art.14 comma 3, che prevede la possibilità d'iscrizione oltre i termini previsti, previo pagamento di un'indennità di mora.

CONSIDERATO che non è attualmente prevista la possibilità di una consegna tardiva della attestazione ISEE, ma, scaduti i termini previsti, si è automaticamente inseriti nella massima fascia di contribuzione, ad eccezione di coloro i quali si iscrivono tardivamente all'anno accademico, che possono presentare l'attestazione ISEE al momento dell'iscrizione.

RITENUTO che ciò comporta una situazione iniqua fra coloro che si iscrivono nei tempi previsti dal regolamento, i quali non hanno la possibilità di presentare tardivamente l'attestazione ISEE, e coloro che invece si iscrivono tardivamente, previo pagamento dell'indennità di mora, ai quali è concessa la presentazione tardiva dell'attestazione ISEE al momento dell'iscrizione.

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di risolvere tale situazione, promuovere un'azione in favore dei tanti studenti che ogni anno, per vari motivi, non presentano regolarmente l'attestazione ISEE e vengono quindi inseriti nella fascia massima di contribuzione, dando loro la possibilità di presentare tardivamente l'attestazione ISEE, previo pagamento di una indennità di mora, esattamente con le stesse modalità in cui è concessa l'iscrizione tardiva all'anno accademico.

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

Pag. 1

Il Segretario

27 FEB. 2017

Memo

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

che nel Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'anno accademico 2017/2018 sia prevista la possibilità di presentare tardivamente l'attestazione ISEE, previo pagamento di una indennità di mora, esattamente con le stesse modalità in cui è concessa l'iscrizione tardiva all'anno accademico, anche per coloro che hanno perfezionato l'iscrizione (cioè hanno effettuato il pagamento della prima rata) nei tempi previsti.

A tal fine si suggerisce di aggiungere alla fine dell'art. 41 comma 1 il seguente testo:

*"Il Rettore può accogliere, per gravi e giustificati motivi, attestazioni ISEE presentate anche dopo il termine previsto, ma comunque entro e non oltre il 31 maggio, previo pagamento di un'indennità di mora secondo le modalità di seguito indicate:*

*- € 70,00 sino al 31 dicembre;*

*- € 200,00 dal 1° gennaio al 31 maggio.*

*In questo caso lo studente non avrà diritto al rimborso o alla rimodulazione delle eventuali rate già scadute, ma potrà far valere il valore dell'attestazione ISEE presentata esclusivamente per il ricalcolo delle rate successive alla presentazione."*

Perugia, 22 gennaio 2017

- Francesco Brizioli - Membro del Consiglio di Amministrazione*
  - Andrea Marconi - Membro del Senato Accademico*
  - Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico*
  - Costanza Spera - Membro del Senato Accademico*
  - Pietro Orfei - Membro del Consiglio degli Studenti,  
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*
- I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia  
in seno al Consiglio degli Studenti*

La Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del *27* FEB. 2017



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al Bilancio

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO: Agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizione di necessità – Proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse**

VISTO il Regolamento Procedure Termini e Tasse emanato con D.R. n.1127 del 19.07.2016;

VISTO in particolare l'art. 57 del medesimo regolamento che disciplina le agevolazioni per studenti che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno in condizione di necessità ;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 57 del medesimo regolamento che definisce le condizioni di necessità come *“una significativa variazione della condizione lavorativa di almeno uno dei componenti del nucleo familiare dello studente – quali, ad esempio e a titolo non esaustivo, stato di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga – che abbia comportato una rilevante modifica dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare.”*;

VISTO in particolare il comma 3 dell'art. 57 che stabilisce le modalità con cui lo studente certifica e richiede l'esonero dal pagamento delle tasse e contributi ancora non scaduti (ad eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio, dell'indennità di spese ove prevista, dell'imposta di bollo, del contributo CLA e del contributo di Dipartimento ove previsto);

CONSIDERATO che le istanze sono sottoposte al vaglio di un'apposita Commissione di Ateneo che ritiene se è opportuno o meno concedere tali agevolazioni previste in base alla documentazione presentata dallo studente;

RITENUTO che una condizione di necessità non sussiste nella sola variazione della condizione lavorativa di un componente del nucleo familiare dello studente, ma che vi siano altri fattori che possono comportare una rilevante modifica dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare;

RITENUTO OPPORTUNO estendere le agevolazioni previste da art.57 a tutti gli studenti che subiscono una significativa diminuzione dell'attestazione ISEE corrente, indipendentemente da quale sia la causa di tale diminuzione;

La Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del .....27.....FEB. 2017 Pag. 1

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

che nel Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'anno accademico 2017/2018 sia prevista la possibilità di presentare l'ISEE corrente, dichiarando la motivazione di un sopravvenuto stato di necessità, per tutti gli studenti i quali a causa di fattori che comportano una rilevante modifica dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare esprimono l'esigenza di ottenere l'esonero dal pagamento delle tasse e contributi ancora non scaduti;

A tal fine si suggerisce di modificare il testo dell'art. 57, in particolare comma 2 e comma 3 del medesimo articolo, come segue:

- All'art.57 comma 2, cassare da "della condizione" a "studente";
- All'art.57 comma 3, cassare le parole tra parentesi "(la modifica della situazione lavorativa di un componente del nucleo familiare)";

Perugia, 22 gennaio 2017

*Francesco Brizioli - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Andrea Marconi - Membro del Senato Accademico*

*Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico*

*Costanza Spera - Membro del Senato Accademico*

*Pietro Orfei - Membro del Consiglio degli Studenti,  
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia  
in seno al Consiglio degli Studenti*

La Presidente *Ugo*

Approvato nell'adunanza del .....27 FEB. 2017

Pag. 2

Il Segretario *Aleno*